

D E L S E C R E T A R I O

le principali di questo mondo, onde chi è piu familiare & piu congiunto col Principe, le possiede meglio, & n'è piu capace, & meglio vi discorre intorno. Et essendo questo uno officio che partecipa di tutti gli altri non hauendo niuno altro parte alcuna del suo, bisogna che s'intenda d'ogni maneggio. Si chiama secretario dalla secretezza che si presuppone che debba essere in lui, perche interuenendo come principal membro, nel corpo del consiglio del Principe, dee hauere orecchi & mente, ma non lingua fuor del consiglio. De secretarij maggiori alcuni seruono i Principi, alcuni le Republiche. Quelli che seruono i Principi hanno maggior peso & piu traualgio de gli altri, onde in consequenza sono piu stimati & honorati dal Mondo & nell'Isola d'inghilterra ne tempi moderni, son fatti Cavalieri dell'ordine del medesimo Re, & hoggi tutte le Corti meglio regolate che l'altre fanno grandissimo capitale de Secretari, onde è auenuto che talhora il Secretario è succeduto al suo Principe nella Signoria. Si legge che Eumene Secretario principalissimo di Alessandro Magno, gli successe nel Reame, portato innanzi dal suo proprio ualore & dal buon giuditio del Re. E a tempi de nostri padri l'Appiano successe al Gābacorta Signor di Pisa, quantunque usasse qualche poco di forza & di fraude. Et da gl'intendenti si uede che nella corte di Roma, la quale è ueramente nutrice delle buone arti, l'officio del Secretario ha potuto acquistarsi